

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SAI (ex SIPROIMI), IN RELAZIONE ALLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO 760-PR-3, FINANZIATA PER IL TRIENNIO 2023-25 CON D.M. INTERNO N. 37847 DEL 13 OTTOBRE 2022, PER N. 237 POSTI - PERIODO DAL 01/07/2023 – 31/12/2025.

CAPITOLATO SPECIALE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) ha lo scopo di disciplinare la gestione del servizio di accoglienza integrata nell'ambito del sistema SAI (ex SIPROIMI-SPRAR) - ORDINARI-ADULTI, in prosecuzione al progetto in corso di attuazione con l'attuale Ente attuatore, in regime di proroga tecnica fino al 30 giugno 2023, finanziato per il triennio 2023-25 con il codice PROG 760-PR-3, approvato dal Ministro dell'Interno con concessione di finanziamento a copertura totale dei costi.

Tale progetto rappresenta un esempio di accoglienza “diffusa” ed integrazione per complessivi 237 (duecentotrentasette) posti di accoglienza così distribuiti nei Comuni aderenti al medesimo progetto, di cui è titolare il Comune di Marsala:

Marsala (Capofila e Beneficiario)	n.95 posti
Alcamo	n.30 posti
Busetto Palizzolo	n.15 posti
Custonaci	n.31 posti
Paceco	n.21 posti
Salemi	n.20 posti
Vita	n.25 posti

L'affidamento della gestione dei servizi avviene mediante procedura aperta europea, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 7 dlgs 50 del 2016, sulla base degli elementi di valutazione indicati nel disciplinare di gara.

CIG: _____

CUP: _____

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è prevista in due anni e mezzo (trenta mesi), decorrenti presuntivamente dalla data del 1.7.2023 o dalla diversa data di effettivo avvio del servizio e fino al 31.12.2025, a prescindere dalla data di avvio del servizio, avendo il Ministro dell'Interno, con decreto 13.10.2022, ammesso al riparto del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, il Progetto di prosecuzione, codice PROG-760-PR-3, presentato per il triennio 2023-2025, fino alla naturale scadenza del progetto originario, in atto in corso di esecuzione, in regime di proroga tecnica fino al 30 giugno 2023, tramite affidamento alla Società Coop. Sociale “Badia Grande” di Trapani, pregressa aggiudicataria del servizio.

Il Comune di Marsala al fine di garantire la continuità del servizio e un adeguato livello qualitativo, prima della scadenza contrattuale, può prorogare l'appalto, con proprio atto espresso, comunicato con preavviso di almeno quindici (15) giorni all'appaltatore, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque

per non più di tre mesi (cd. “proroga tecnica”), salvo diverso accordo delle parti, fermo restando la prosecuzione del finanziamento da parte del Ministero. Nel caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli per il Comune.

L'esecuzione del servizio può essere temporaneamente sospesa al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

verificarsi di circostanze sopravvenute e imprevedibili, non imputabili all'appaltatore, che impediscano temporaneamente in tutto o in parte la prosecuzione del servizio a regola d'arte;

insorgenza di ragioni di necessità o di pubblico interesse, quali ad esempio, l'interruzione dei finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

La sospensione avverrà con le modalità e nei termini di cui all'art. 107 dlgs 50 per il tempo strettamente necessario, previa redazione di apposito verbale sottoscritto dal RUP e dal rappresentante dell'esecutore.

ART.3. VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Il valore dell'affidamento del servizio, relativo al periodo oggetto del contratto, è indicativamente stimato in euro 9.130.648,58, compreso IVA se dovuta, calcolato in ragione dell'importo annuo di € **3.652.259,43** finanziato dal Ministero, per un numero di beneficiari pari a un massimo di 237, previsto dal progetto di prosecuzione dell'accoglienza per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di Accoglienza, secondo il DM 18 novembre 2019 e la circolare Ministero dell'Interno prot. 12951 del 25.7.2019.

L'importo dell'appalto è stato definito stimando le singole macrovoci del piano finanziario preventivo, allegato al presente capitolato, riparametrato a seguito della riduzione operata dal Ministero rispetto a quello allegato al progetto di prosecuzione presentato in sede di domanda; il costo giornaliero pro capite-pro die per ogni immigrato accolto risulta presuntivamente pari a € **42,22**, arrotondato per difetto, omni-comprensivo delle voci di spesa indicate nel piano finanziario medesimo, somma che sarà riconosciuta, a titolo di acconto sul compenso, in favore dell'Ente attuatore del progetto per ogni presenza comunicata; sarà inoltre riconosciuto il cd. “vuoto per pieno”, pari ad € **21,11** pro capite - pro die, sempre a titolo di acconto, in relazione ai posti di accoglienza di immigrati adulti temporaneamente non ospitati nelle strutture messe a disposizione, rientranti nella ricettività delle stesse e nell'ambito dei posti complessivamente finanziati.

Le spese devono essere rendicontate al Ministero dell'Interno e conseguentemente la liquidazione della retta di accoglienza giornaliera avverrà a seguito di effettiva presenza del minore in struttura residenziale; la liquidazione della retta “vuoto per pieno” giornaliera avverrà solo dopo che le strutture saranno effettivamente operative in base al numero dei posti non occupati; la liquidazione del corrispettivo per i servizi vari avverrà a fronte dell'effettiva spesa

sostenuta e rendicontata, indipendentemente dalla presenza effettiva degli ospiti accolti.

L'importo a base di gara comprende altresì gli oneri previsti per la sicurezza unicamente in relazione a quelli propri del privato datore di lavoro, tenuto conto che nel presente appalto non sono previste interferenze che richiedono la redazione di DUVRI e il conseguente calcolo degli specifici costi relativi.

ART. 4 – REVISIONE DEL BUDGET

L'importo del budget rimane invariato per la durata contrattuale e di eventuale proroga tecnica, salvo diverse disposizioni da parte del Ministero dell'Interno.

L'importo è comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio (quali, a titolo meramente esemplificativo, i costi per lo spostamento necessari per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, i costi per gli spostamenti degli utenti, i costi per l'aggiornamento del personale, i costi per lo svolgimento di riunioni di monitoraggio e coordinamento e di riunioni operative con i referenti del Comune e dell'ASP nonché i costi di organizzazione e i costi inerenti l'eventuale utilizzo di locali messi a disposizione dal soggetto affidatario stesso per lo svolgimento di attività a favore degli utenti, e simili).

L'importo predetto comprende, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, senza alcuna eccezione.

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile e indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta, della quale il soggetto aggiudicatario non ha tenuto conto.

Il soggetto affidatario non può pretendere sovrapprezzi e indennità speciali di nessun genere, per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Il corrispettivo compensa l'affidatario altresì per qualsiasi onere derivante dall'acquisto di materiali e dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio.

ART. 5 - SUBAPPALTO E DIVIETI DI CESSIONE

La cessione del contratto non è consentita, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, salve le previsioni dell'art 48 commi 17 e 18 e dell'art.106 commi 1 e 13 dlgs 50 del 2016.

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., salve le previsioni di cui all'art. 11 del bando/disciplinare di gara.

ART. 6 – GESTIONE DEL SERVIZIO

La gestione del servizio di accoglienza integrata del Sistema SAI ADULTI-ORDINARI riguarda l'attuazione del progetto finanziato dal Ministero dell'Interno di cui artt. 1 e 2 del presente Capitolato.

I servizi di accoglienza integrata del Sistema SAI hanno come obiettivo prioritario l'accoglienza e l'assistenza in favore dei titolari di protezione internazionale e umanitaria nonché di porre in essere gli interventi per il sostegno e l'integrazione degli stessi, all'interno dei Centri siti nei Comuni aderenti alla rete.

L'appaltatore deve prestare i seguenti servizi minimi garantiti, descritti dalle linee Guida allegate al D.M. 18 novembre 2019:

1. Accoglienza materiale in appartamenti;
2. Mediazione linguistico-culturale;
3. Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
4. Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico;
5. Formazione ed eventuale riqualificazione professionale;
6. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
8. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
9. Orientamento e accompagnamento legale;
10. Tutela psico-socio-sanitaria;
11. Gestione Banca Dati SPRAR
12. Attività amministrativa e rendicontazione richiesta dallo SPRAR.

Per le modalità di gestione dei servizi di accoglienza integrata si applicano le istruzioni del Manuale operativo e del manuale Unico di rendicontazione.

6.1 Accoglienza materiale

L'accoglienza deve essere organizzata in strutture destinate ad uso di civile abitazione, immediatamente e pienamente fruibili.

Le strutture utilizzate per l'accoglienza - in possesso dei requisiti tutti previsti - devono essere ubicate nei Comuni di Marsala, Alcamo, Buseto Palizzolo, Custonaci, Paceco, Salemi e Vita o in zone dei territori comunali agevolmente collegate ai rispettivi Centri Abitati con mezzi pubblici, nella disponibilità giuridica dell'affidatario Soggetto Attuatore del progetto. **Non possono essere utilizzate strutture con destinazione ricettiva.**

Il Comune si riserva di valutare strutture collocate in zone non limitrofe al Centro Abitato, se nessun operatore economico individui strutture che soddisfano la descritta condizione territoriale.

Il progetto prevede l'accoglienza di un numero massimo di 237 beneficiari titolari di protezione internazionale e umanitaria.

L'accoglienza deve garantire:

il vestiario secondo le stagioni;

i prodotti per l'igiene personale;

l'erogazione di vitto nel rispetto delle esigenze individuali nonché delle tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;

fornire biancheria per la casa,

l'erogazione di pocket money;

almeno una scheda telefonica, nei tempi e nelle modalità previsti.

6.2 Mediazione linguistico-culturale

Trasversale e complementare agli altri servizi erogati per facilitare la relazione e la comunicazione linguistica (interpretariato) e culturale, ai fini della condivisione e della realizzazione del progetto di accoglienza di ogni singolo beneficiario nell'ambito del contesto territoriale.

6.3 Orientamento e accesso ai servizi del territorio

L'aggiudicatario è tenuto a garantire:

l'accompagnamento presso la Questura per il rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno;

la preparazione e l'accompagnamento all'udienza presso la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale;

la cura delle procedure per l'iscrizione anagrafica, il rilascio del codice fiscale, l'assistenza sanitaria e la tutela della salute;

l'accesso e fruibilità ai servizi socio-ricreativi del territorio.

6.4 Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'istruzione degli Adulti secondo gli obblighi di legge, a monitorare la frequenza e l'inserimento scolastico e la predisposizione di corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana;

6.5 Formazione e qualificazione professionale

L'aggiudicatario è tenuto a:

predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae o bilancio e certificazione delle competenze, etc.);

orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;

facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

6.6 Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

L'aggiudicatario è tenuto a:

garantire un'adeguata informativa sulla normativa italiana in materia di lavoro, orientamento ai servizi per l'impiego, apprendistato eccetera, presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa- lavoro, contratto a tempo determinato, etc.);

facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, se le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

6.7 Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

L'aggiudicatario è tenuto a:

garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;

favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione;

garantire supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori;
facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, se le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

6.8 Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

L'aggiudicatario è tenuto a:

promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale eccetera);
costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati (Prefettura, Questura, Forze dell'ordine, agenzie educative, centri di formazione professionale, centri per l'impiego);
promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati, anche tramite attività di volontariato.

6.9 Orientamento e accompagnamento legale

L'aggiudicatario è tenuto a:

garantire l'informazione sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo, di svolgimento delle procedure burocratico-amministrative per la regolarizzazione sul territorio;
garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare e l'assistenza all'espletamento della procedura;
garantire la verifica degli adempimenti amministrativi di segnalazione agli organi competenti e delle azioni di legge;
garantire il supporto per la regolarizzazione dello status giuridico del soggetto richiedente o titolare di protezione, finalizzata all'integrazione sul territorio;
garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

6.10 Tutela psico- socio-sanitaria

L'aggiudicatario è tenuto a:

garantire supporto sanitario di base e specialistico,
garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli;
garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie (dipartimento di salute mentale e relativo servizio di neuropsichiatria infantile, strutture e servizi ospedalieri ed eventuali centri specialistici, ecc.);

nel caso il soggetto sia stato segnalato con una specifica diagnosi dalla struttura di prima accoglienza o da altra struttura, acquisire la relativa documentazione per dare continuità agli interventi avviati.

Per le modalità di attivazione e gestione dei servizi in oggetto si rinvia alle Linee Guida e al Manuale Operativo SAI-SIPROIMI (EX SPRAR) redatto a cura del competente Servizio Centrale del Ministero dell'Interno.

ART. 7 – REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SOCIO CULTURALE (PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO) e GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

L'aggiudicatario si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto; in primis, a organizzare la giornata mondiale del rifugiato. Ogni attività di comunicazione deve riportare il logo ufficiale del Comune di Marsala, del Ministero dell'Interno e del Sistema SAI. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.), la stampa e la distribuzione sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 8 - AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Il sistema SAI (ex SIPROIMI/SPRAR) è dotato di una Banca Dati centralizzata per la registrazione degli inserimenti e di tutte le azioni che riguardano l'accoglienza e i servizi erogati ai beneficiari. L'aggiudicatario deve provvedere obbligatoriamente, come previsto dal D.M. 18 novembre 2019, ad aderire alla rete informatica per svolgere tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca Dati, quali:

la registrazione dei nuovi ingressi e delle uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;

l'inserimento e aggiornamento di tutti i dati riguardanti i beneficiari (audizione presso la Commissione territoriale, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.);

le richieste di proroghe;

l'inserimento e aggiornamento dei dati relativi alle soluzioni di accoglienza previste nel progetto;

l'inserimento dei dati relativi agli operatori e agli eventuali cambiamenti;

la documentazione relativa all'attivazione e alla sostituzione delle strutture di accoglienza generata dalla piattaforma FNAsilo;

la rendicontazione delle spese progettuali;

quanto richiesto dal Servizio Centrale.

La tenuta e il corretto aggiornamento della Banca Dati è elemento indispensabile del funzionamento del sistema e la sua non corretta gestione può determinare penalizzazione o la revoca del contributo, come previsto dall'art. 37 del D.M. 18 novembre 2019.

Ogni variazione e aggiornamento deve essere obbligatoriamente inserito in Banca dati entro 30 giorni lavorativi.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SIPROIMI (EX SPRAR), scaricabile dal sito web: <https://www.sprar.it>.

ART. 9 - ADEMPIMENTI CONTABILI E AMMINISTRATIVI

L'aggiudicatario provvede a qualsiasi altro adempimento amministrativo, in stretta relazione con i referenti Comunali, necessario per la presentazione, realizzazione e rendicontazione del progetto, rispondendo direttamente di eventuali inadempimenti e omissioni e delle loro conseguenze. Nello specifico, deve predisporre, di concerto con il Comune, i documenti di cui all'art.30 D.M. 18 novembre 2019 e gli altri documenti richiesti dal Servizio Centrale e dal Ministero dell'Interno secondo le modalità stabilite dal Manuale unico della rendicontazione SIPROIMI, scaricabile dal sito web <https://www.sprar.it>.

L'aggiudicatario si obbliga inoltre a collaborare con il Revisore Unico dei Conti nominato dal Comune di Marsala ai fini delle verifiche amministrativo-contabili sui documenti relativi alle voci di rendicontazione e ai fini del controllo dell'esattezza e ammissibilità degli stessi. Si impegna a evadere tempestivamente eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni sugli stessi documenti, ritenute utili dal Revisore per il rilascio del certificato di revisione, che deve accompagnare obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

I beni materiali e immateriali che saranno acquistati con fondi SAI-SIPROIMI alla scadenza o interruzione del progetto o dell'appalto, diventano di proprietà del Comune di Marsala, come previsto nel manuale unico di rendicontazione.

ART. 10 – EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'équipe multidisciplinare deve innanzitutto rispettare il rapporto tra il numero del personale stabilmente presente nelle strutture e quello degli utenti, sulla base della normativa regionale di riferimento. L'équipe dovrà collaborare in sinergia con tutti i soggetti coinvolti nel Progetto.

L'équipe multidisciplinare deve garantire un approccio olistico, volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali.

L'équipe redige il progetto socio-educativo individualizzato, come indicato nel manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei soggiorni in favore dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria.

Ogni ospite nella rete SAI deve essere interessato e partecipe al suo progetto personalizzato, teso al raggiungimento dell'autonomia personale, del quale l'aggiudicatario cura la documentazione tecnico-professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti comunali. L'elaborazione di tale progetto è utile a superare una concezione assistenzialista dell'accoglienza, sollecitando e sostenendo il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo, che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

L'aggiudicatario è tenuto a:

garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione, come previsti dal Manuale operativo SIPROIMI. L'équipe opera in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula, se non già presenti, di protocolli, convenzioni, accordi di programma;

garantire almeno un operatore reperibile h24, 365 giorni all'anno, sia dai referenti comunali che dagli stessi beneficiari, al fine di potere rispondere a qualsiasi esigenza possa insorgere;

designare un responsabile unico del progetto, con poteri decisionali autonomi. Il responsabile provvede a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, cura i rapporti con il Comune nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico dell'aggiudicatario. Il responsabile assicura contatti costanti con il Comune per la gestione ordinaria del progetto e prevede incontri di monitoraggio mensili per verificare l'andamento dei servizi erogati. Il responsabile deve essere in possesso di titolo di studio adeguato al ruolo ricoperto e deve possedere almeno due anni di esperienza nel settore del SAI (ex SIPROIMI/SPRAR) o dei CAS o nell'accoglienza di Adulti e/o MSNA;

garantire la gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, eccetera.

ART. 11 - GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale impiegato deve essere di assoluta fiducia e comprovata riservatezza e deve rispettare il segreto d'ufficio.

L'aggiudicatario si impegna a garantire che il personale operante sia adeguatamente formato ed informato e venga sottoposto ai controlli sanitari periodici, ove previsti.

Il personale addetto ai servizi oggetto d'appalto opererà in regime di dipendenza o di collaborazione coordinata e continuativa, sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario, sia verso il committente che nei confronti di terzi.

L'aggiudicatario assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Marsala, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, compresi i CCNL di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale e la normativa sul volontariato. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto, come previsto nel successivo articolo 14 del presente capitolato.

L'aggiudicatario solleva espressamente il Comune di Marsala da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario si impegna altresì a:

comunicare, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare;

sostituire tempestivamente il personale che, a insindacabile giudizio del Comune di Marsala - Settore Servizi alla Persona e su richiesta scritta, sia ritenuto non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e assicurare il rispetto della puntualità degli orari.

L'aggiudicatario si impegna a fornire al Comune, per ciascun operatore impiegato nei servizi oggetto del presente appalto, prima che venga immesso nel servizio e ad ogni variazione, i dati anagrafici e un recapito di telefonia mobile; le dichiarazioni di idoneità igienico sanitaria, di immunità da condanne penali e carichi pendenti ostativi allo svolgimento del servizio nonché copia del curriculum vitae.

Al personale di nuovo inserimento dovrà essere garantita adeguata formazione ed informazione sia in relazione ai percorsi formativi obbligatori per adempimenti di legge o contrattuali, attraverso un congruo periodo di affiancamento, con costi a totale carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto a:

rispettare a favore degli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali in vigore per il settore nel Comune di Marsala, stipulati dalle Associazioni sindacali e di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale nonché quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;

ad assolvere tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, previdenziali, antinfortunistici, assistenziali, derivanti dalla vigente normativa in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri, restando fermo che nessun rapporto diretto può mai derivare per il Comune di Marsala;

ad assicurare il personale contro gli infortuni, a fare osservare al personale puntualmente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (dlgs 81 del 2008 e ss.mm.ii.). L'inosservanza di tali obblighi, direttamente accertata dal Comune di Marsala o al Comune segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, è causa di risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario garantisce il regolare e puntuale adempimento dei servizi essenziali in caso di sciopero del personale, dandone immediata comunicazione al Comune, e comunica tutte le eventuali modalità operative alternative per assicurare in ogni caso il servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a designare al suo interno un Responsabile Unico del progetto, figura di riferimento per il Comune in ordine al regolare svolgimento del servizio, che deve essere munito del potere direttivo necessario per l'organizzazione e l'impiego della prestazione di lavoro del personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, ad indicare al suo interno un esperto legale, con esperienza nel settore dell'immigrazione e dei richiedenti protezione internazionale.

L'aggiudicatario assume su di sé tutti gli oneri previsti dal dlgs 81 del 2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, prendendo in carico il documento di valutazione dei rischi di cui al medesimo decreto, e deve produrre, quanto prima possibile, un proprio documento di valutazione dei rischi tenendo presente le caratteristiche specifiche dei luoghi di lavoro dove opera e le eventuali interferenze. Garantisce a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente e risultanti dal documento di valutazione dei rischi, ove previsto.

L'inottemperanza a uno qualsiasi degli obblighi precisati nel presente articolo comporta l'applicazione delle penalità e l'escussione della cauzione posta a garanzia dell'adempimento degli obblighi medesimi; lo svincolo potrà essere effettuato solo dopo che sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti mediante rilascio del certificato di verifica di conformità.

Il gestore e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte e a quelle direttamente emesse per il proprio personale.

Il gestore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, compresi eventuali volontari e figure assimilabili nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente o a terzi (personale del Comune, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato ed esonera il Comune da ogni responsabilità conseguente.

Il Comune è esonerato:

da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale del gestore per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;

da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o quanto altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura.

ART. 12 – DIRITTO DI CONTROLLO

Le funzioni di Direttore dell'Esecuzione (DEC) del presente appalto sono svolte da un funzionario del Settore Servizi alla Persona del Comune che si riserva, per tutta la durata contrattuale e con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni o riserve di sorta, il diritto di effettuare, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, controlli presso i luoghi di svolgimento dei servizi. Nell'attività di controllo, il DEC può avvalersi di dipendenti del Comune o di incaricati e collaboratori.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di far intervenire tecnici specializzati per controllare che l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto sta avvenendo

secondo le norme previste nel presente capitolato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa.

L'ispezione non comporta interferenze nello svolgimento dei servizi e i tecnici non possono muovere alcun rilievo al personale addetto al servizio oggetto dell'appalto. Il personale dell'aggiudicatario non interferisce sulle procedure di controllo dei tecnici incaricati.

Al fine di garantire la funzionalità delle attività suddette, l'aggiudicatario è tenuto a fornire al personale incaricato delle operazioni di controllo la più ampia collaborazione, esibendo e producendo l'eventuale documentazione richiesta e permettendo l'accesso presso tutti i locali, principali ed accessori, ove il servizio oggetto dell'appalto viene effettuato.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, l'aggiudicatario garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune con carattere di:

continuità, mediante informazione sulla realizzazione delle attività del progetto;
periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante un rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto;
servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto;
occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati.

I dati richiesti dal Comune all'aggiudicatario nell'ambito della predetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro giorni 15 dalla ricezione della richiesta.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche sul progetto, al fine di accertarne l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento nonché sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai richiedenti e titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto.

L'Attività di controllo e di ispezione contabile amministrativa può essere svolta anche dal Revisore Unico del progetto, previa comunicazione del Comune.

ART. 13 - SEDE OPERATIVA

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi, l'aggiudicatario si impegna alla data della domanda di partecipazione, a dotarsi di una sede operativa ubicata nel Comune di Marsala, entro giorni trenta (30) dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva.

La sede operativa deve essere dotata di almeno una work-station, con connessione internet e di una linea telefonica-fax.

ART.14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DAL CONTRATTO

In caso di grave inadempienza, il Comune può richiedere la risoluzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 108 dlgs 50, riservandosi di agire per ulteriori danni derivanti dall'interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altra ditta. Può rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla cauzione di cui al successivo art. 16, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

La risoluzione del contratto è preceduta dalla contestazione dell'addebito all'appaltatore che potrà presentare le proprie controdeduzioni entro i quindici giorni successivi; acquisite e valutate negativamente tali giustificazioni oppure scaduto inutilmente il termine senza ricevere risposta, il Comune può disporre la risoluzione. L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il Comune dichiara comunque la risoluzione del contratto, senza pregiudizio per ogni azione finalizzata alla rivalsa dei danni, nei seguenti casi:

arbitrario abbandono del servizio;

fallimento o frode;

interruzione del servizio senza giusta causa;

inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;

cessione non autorizzata del contratto;

recidiva reiterata nelle violazioni del servizio che comportano penalità e sanzioni;

ogni altra grave inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione del rapporto d'appalto;

violazione degli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 15 – PENALITÀ PER SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio con la diligenza del bonus pater familiae e la necessaria professionalità, nel pieno rispetto delle norme del presente capitolato, del contratto e della normativa applicabile al servizio.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi:

a tutte le disposizioni primarie e regolamentari, concernenti il servizio nonché alle clausole contenute nel presente capitolato speciale d'appalto;

al Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per richiedenti asilo e i rifugiati del Ministero dell'Interno (versione agosto 2018 e successive pro-tempore vigenti) e alle Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata, di cui al D.M. 18 novembre 2019 e al Manuale Unico di Rendicontazione SAI-SIPROIMI.

In caso di divergenza fra le modalità di effettivo svolgimento dei servizi e le modalità specificate nel presente capitolato, il Comune provvede alla formale contestazione per iscritto, con posta elettronica certificata. L'aggiudicatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni nel termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano al Comune nel termine sopra indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, vengono applicate all'aggiudicatario inadempiente le seguenti penali:

Tabella: Casi di inadempienza

DESCRIZIONE	PENALITÀ in euro
Mancata sostituzione (in caso di dimissioni) del Responsabile unico di progetto entro 15 giorni	€ 30,00 per ogni giorno successivo al 15esimo giorno dopo le dimissioni
Mancata registrazione sulla Banca Dati dei beneficiari, oppure ritardo oltre 30 giorni, nell'aggiornamento della stessa Banca Dati	€ 100,00 per ogni contestazione
Mancato avvio del servizio totale o parziale dell'accoglienza dei minori successivamente alla richiesta del Comune, nel caso di assenza di ulteriori oneri a carico del Comune	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo a minore
Invio in ritardo, rispetto alla scadenza dettata dal Servizio Centrale, delle relazioni semestrali, annuali e di ogni altra documentazione richiesta, in capo all'aggiudicatario oltre le scadenze prefissate dal Comune.	€ 1.000,00 per ogni settimana di ritardo
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui all'art.6	Da € 500,00 a €1.500,00 per ogni contestazione e in base alla gravità della mancata fornitura del servizio
Violazione della normativa sulla privacy	€ 200,00 per ogni contestazione

Nel caso in cui nel termine di 30 giorni un'inadempienza della stessa specie dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella sopra riportata tabella sono raddoppiati. Al verificarsi della terza sanzione durante l'esecuzione del contratto, il Comune si riserva il diritto potestativo di risolvere il contratto.

Il Comune può richiedere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa dell'eventuale accertato disservizio, salvo comunque il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno rispetto all'importo della penale come sopra irrogata e salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto secondo quanto previsto al precedente articolo 14.

L'applicazione delle penali compete al RUP.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso il soggetto aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

ART. 16- CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario è tenuto a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto o dell'avvio del servizio se precedente, una garanzia fideiussoria nell'importo e nei modi previsti dall'art. 103 dlgs. 50/2016. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo successivamente all'emissione del

certificato di verifica di conformità del servizio da parte del Responsabile del Procedimento al termine dell'appalto, salvo il risarcimento del maggiore danno accertato.

Il Comune può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza entro 15 giorni dalla richiesta, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

ART. 17 – VERIFICA DI CONFORMITÀ

La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del Procedimento nel termine di 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione. Stante la natura del servizio, possono essere effettuate verifiche di conformità in corso di esecuzione con la cadenza che sarà ritenuta adeguata dal Responsabile del Procedimento.

ART.18 - CORRISPETTIVI DEL CONTRATTO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Le spese tutte ricadono sull'aggiudicatario e sono ricomprese all'interno del valore dell'appalto. Nessun corrispettivo o rimborso compete ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione.

La fatturazione del corrispettivo deve avvenire nel modo seguente:

la fattura, a titolo di acconto, relativa all'accoglienza in struttura-comunità-appartamento deve essere emessa mensilmente, in forma posticipata, calcolata in base alla retta giornaliera di accoglienza al giorno e al numero dei soggetti accolti e dei relativi giorni di permanenza nella struttura o in base alla retta del "vuoto per pieno" di cui all'art. 3 del presente Capitolato. Alla fattura deve essere allegato il prospetto delle presenze firmato dal responsabile della struttura.

Ogni fattura deve essere accompagnata da una relazione contenente l'indicazione delle prestazioni eseguite, in relazione al numero degli utenti. Per la fattura a saldo è obbligatorio presentare la rendicontazione, come previsto dal Manuale SAI-SIPROIMI in corso di validità.

Il RUP verifica nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura la correttezza dei dati esposti e la regolare esecuzione del servizio e il Comune procede alla liquidazione della fattura entro 60 giorni dal ricevimento, entro il limite delle somme incamerate dallo Stato relativamente al finanziamento.

La liquidazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.13 agosto 2010 n.136.

La cauzione viene liquidata al termine del contratto, successivamente all'approvazione delle spese rendicontate da parte del Ministero dell'Interno.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E OBBLIGHI ASSICURATIVI

La gestione dei servizi oggetto dell'appalto è effettuata dall'aggiudicatario a proprio nome, per proprio conto e a proprio rischio per le spese di qualunque natura, in qualità di titolare dell'attività.

L'aggiudicatario è responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sostenuti in conseguenza dell'inosservanza di obblighi gravanti su sé stesso o sul personale dipendente.

L'aggiudicatario è obbligato a tenere indenne il Comune da ogni danno, diretto ed indiretto, causato agli utenti, ai suoi dipendenti o ai suoi beni mobili e immobili e attrezzature nonché dai danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale.

È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nell'esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi. A tale scopo, l'aggiudicatario stipula una polizza di assicurazione per "Responsabilità Civile verso Terzi" con un massimale di € 3.000.000,00 unico a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio, che ricomprenda come terzo anche il Comune in qualità di soggetto committente.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'impresa durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo, l'aggiudicatario stipula una polizza "Responsabilità Civile verso prestatori d'opera" per € 1.000.000,00 unico. La predetta polizza deve prevedere, nell'ambito delle garanzie prestate, la copertura di tutti i rischi connessi allo svolgimento dei servizi richiesti nel presente Capitolato, compresi quelli derivanti dalla somministrazione di cibi in genere e bevande.

L'accensione delle polizze assicurative non libera l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità, avendo solo lo scopo di ulteriore garanzia. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare copia autentica delle polizze assicurative o qualora già esistenti, una apposita appendice che specifichi che dette polizze coprono anche il servizio prestato per il Comune di Marsala.

Alle scadenze contrattuali della polizza l'aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuto rinnovo della polizza e dovrà mantenerlo operante per l'intera durata contrattuale dell'appalto.

ART. 20 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'applicazione, interpretazione ed esecuzione del presente capitolato e del conseguente contratto è competente il Tribunale di Marsala, esclusa ogni compromissione in giudizi di arbitrato.

ART. 21 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto con l'aggiudicatario avverrà in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica, solo successivamente all'acquisizione delle certificazioni previste dalla legge anche in relazione alla normativa antimafia.

In caso di proroga tecnica non si procederà alla stipula di un nuovo contratto, che si intenderà rinnovato con la comunicazione da parte del Comune della facoltà di avvalersi dell'opzione della proroga. Nel caso, dovranno essere corrisposte adeguate garanzie e le coperture assicurative previste nel presente capitolato.

Qualsiasi spesa relativa al contratto per bolli, copie, registrazione, ecc... è posta a esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del dlgs. 30 giugno 2003 n. 196, del dlgs 10 agosto 2018 n. 101 e del Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato e dal disciplinare.

ART. 23 – NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia al disciplinare di gara, al D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., al codice civile e, in generale, alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

ALLEGATI:

- Piano finanziario preventivo annuo, riparametrato in base all'importo approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 13 ottobre 2022, prot. 37847 - Progetto SAI- categoria ORDINARI (adulti), cod. PROG-760–PR-3